



PROVINCIA DI FOGGIA

Via P. Telesforo, 25 - Foggia
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881/7911

Raccomandata

Servizio Ambiente

OGGETTO: Rinnovo iscrizione nel registro provinciale della società "ECODINISI S.r.l." per esercizio attività di frantumazione di materiale inerte da avviare al recupero (R13 - R5) ai sensi dell' art. 216 comma 5 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i. e D.M. n. 186/2006.

Alla società "ECODINISI S.r.l."
Cda Santo Stefano n. 12
71042 CERIGNOLA (FG)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

- Vista** la nota del 27/02/2003 prot. n. 8510 con la quale fu disposto l'iscrizione al n. 165 del registro provinciale della Soc. ECODINISI S.r.l per esercizio attività di frantumazione di materiale inerte da avviare al recupero, nell'impianto sito in agro del Comune di Cerignola alla C.da Santo Stefano n. 12, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.to L.vo 22/97 e s.m.i. e D.M. del 05/02/1998;
- Vista** la nota prot. n. 62096 del 06/08/2013 con la quale fu disposto il rinnovo dell'iscrizione al n. 165 del registro provinciale della Soc. "LA ECODINISI S.r.l" per esercizio attività di frantumazione di materiale inerte da avviare al recupero, nell'impianto sito in agro del Comune di Cerignola alla C.da Santo Stefano n. 12, individuabile catastalmente al Foglio di Mappa n. 303 p.lla 122, ai sensi dell'art. 216 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i. e del D.M. n. 186/2006 fino al completamento della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., alla quale dovrà uniformarsi per le eventuali prescrizioni;
- Vista** la determinazione dirigenziale n. 2016/871 del 17/05/2016 con la quale il Responsabile del Servizio di questo Settore ha determinato di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale l'attività di frantumazione di materiale inerte da avviare al recupero, nell'impianto sito in agro del Comune di Cerignola alla C.da Santo Stefano n. 12 svolta dalla Ditta Ecodinisi S.r.l.;
- Visto** l'art. 216 del D.to L.vo 152/06

Visti gli artt. 6 – 7, l'allegato 4 del D.M. 05.04.2006 n.186 e s.m.i.;

Vista la documentazione agli atti d'ufficio dalla quale si rileva che le operazioni di frantumazione e recupero dei materiali inerti verranno effettuate sempre nell'impianto sito in agro del Comune di Cerignola alla C.da Santo Stefano n. 12, individuato catastalmente al foglio di Mappa n. 303 p.lla 122 ;

DISPONE

• **Il rinnovo della Soc. ECODINISI S.r.l.**, con sede legale in agro del comune di Cerignola alla C.da Santo Stefano n. 12 , **al n. 165 del registro provinciale** per l'esercizio dell'attività di frantumazione di materiale inerte da avviare al recupero, per le operazioni di recupero rifiuti (R13 – R5 – R10) ai sensi dell' art. 216 comma 5 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i. e D.M. 186/2006;

• Che le tipologie dei rifiuti da frantumare e avviare al recupero siano esclusivamente quelle individuate dal D.M. n. 186 del 05.04.2006 e s.m.i. ai sottoelencati punti:

Tipologie rifiuti D.M. Ambiente n. 186 del 05.04.2006 e c.e.r.	Operazioni di recupero R	Ton/a
2.1.3 lett c. imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro (C.E.R. 170202-200102-150107-191205-160120-101112)	R13 – R5	3.750
4.1.3 lett.c,f. scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo; scoria Cubilot (C.E.R. 060902 - 100601 - 100602 - 100809 - 100811 - 101003)	R13 – R5	1.200
4.2.3 scorie di fusione da recupero di metalli preziosi (C.E.R. 100701)	R5	8.800
4.4.3 lett b,e. scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse (C.E.R. 100202 - 100903 - 100201)	R5 – R10	117.620
5.17.3 lett. c,e. loppa d'altoforno non rispondente agli standard delle norme Uni EnV 197/1 (C.E.R. 100202)	R5 – R10	1.000
5.18.3 lett. c,d. residui di minerali di ferro (C.E.R. 100299)	R5	13.350
7.1.3 lett. b,c. rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali (C.E.R. 101311 – 170101 – 170102 – 170103 – 170107 – 170802 – 170904 – 200301);	R5 – R10	120.000
7.2.3 lett. b,d,e,f. rifiuti di rocce di cava autorizzate (C.E.R. 010399 – 010408 – 010410 – 010413);	R5 – R10	111.000
7.3.3 lett. a,b. sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti (C.E.R. 101201 - 101206 – 101208);	R5	23.475

7.4.3 lett. b,c,d. sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa (C.E.R. 101203 – 101206 – 101208);	R5 – R10	
7.5. lett. b.c. sabbie esauste (C.E.R. 101099 – 101299);	R5	4.250
7.6.3 lett. a,b,c. conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo (C.E.R. 170302 – 200301);	R5	141.665
7.8.3 lett.c,d. rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari da forni per processi ad alta temperatura (C.E.R.– 161102 – 161104 – 161106 - 060316 – 070199)	R5	15.400
7.9.3 lett. d. scarti di refrattari a base di carburo di silicio (C.E.R. 161106);	R5	100
7.10.3 lett. b,e. sabbie abrasive di scarto, e granulati, rottami e scarti di mole abrasive (C.E.R. 120101 – 120102 – 120103 – 120104 – 120117 – 120121);	R5	300
7.11.3 lett. a,c,d. pietrisco tolto d'opera (C.E.R. 170508);	R5	10.768
7.12.3 lett. b. calchi in gesso esausti (C.E.R. 101206 - 101299 - 200301 - 101399 – 170802);	R5	150
7.17.3 lett. b. rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare (C.E.R. 010102 - 020499 - 020799 - 010410 - 020402 - 020701 - 010308 - 010408 - 100299).	R5 – R10	32.500
7.18.3 lett. b,d. scarti da vagliatura latte di calce (C.E.R. 060314 – 070199 – 101304);	R5	235.250
7.22.3 lett. b. rifiuti da abbattimento fumi di industrie siderurgiche (silica fumes) (C.E.R. 100208 – 060899)	R5	50
7.24.3 lett. b,d. scorie vetrose da gassificazione di carbone (C.E.R. 061399 - 100199 - 050699)	R5	100
7.25.3 lett. e,h,i. terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi (C.E.R. 100209 – 100906 – 100908 – 100910 – 100912 – 161102 – 161104);	R5	11.100
7.27.3 lett. b,d,f. materiali fini da filtri aspirazioni polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia (C.E.R. 100208 – 100299);	R5	1.285
7.30.3 lett. b. sabbia e conchiglie che residuano dalla vagliatura dei rifiuti provenienti dalla pulizia degli arenili (C.E.R. 170506 – 200303);	R10	15.000
7.31bis. 3 Lett. a,c. terre e rocce da scavo (C.E.R. 170504)	R5	77.220
11.2.3 lett. a. terre e farine fossili disoleate (C.E.R. 020399)	R5	300
12.1.3 lett. d. fanghi da industria cartaria (C.E.R. 030302 - 030305 - 030309 - 030310 - 030311 - 030399)	R5	22.000
12.3.3 lett. a,e. fanghi e polveri di segazione e lavorazione pietre, marmi e ardesie (C.E.R. 010410 . 010413)	R5	47.540
12.4.3 lett. b,e. fanghi e polveri di segazione, molatura e lavorazione granito (C.E.R. 010410 – 010413);	R5	47.540
12.5.3 lett. b. marmoresine (C.E.R. 010413)	R5	7.500
12.6.3 lett. c. fanghi, acque, polveri e rifiuti solidi da processi di lavorazione e depurazione acque ed emissioni aeriformi da industria ceramica (C.E.R. 080202 - 080203 - 101203 - 101210 - 101205 - 101299)	R5	600



12.7.3 lett. a. fanghi costituiti da inerti (C.E.R. 010102 - 010410 - 010409 - 010412 - 010412)	R5	1.500
12.8.3 lett. b. fanghi da trattamento acque di processo (C.E.R. 070612 - 070412 - 070312 - 070212 - 070112 - 061399 - 070512 - 060503 - 070712 - 100121 - 190812 - 190814)	R5	486
12.11.3 lett. c,e. fanghi da processi di pulizia manufatti in acciaio, decantazione acque di raffreddamento dei processi dell'industria siderurgica (C.E.R. 100212 - 120115)	R5	5.000
12.12.3 lett. b. fanghi da abbattimento polveri da lavorazione terre per fonderie di metalli ferrosi (C.E.R. 100214 - 100215)	R5	11.775
12.13.3 lett. b. fanghi da impianti di decantazione, chiarificazione e decarbonatazione delle acque per la preparazione di acqua potabile o di acqua addolcita, demineralizzata per uso industriale (C.E.R.190802 - 190902 - 190903)	R5	25.000
12.16.3 lett. b. fanghi di trattamento acque reflue industriali (C.E.R. 050110 - 061503 - 070112 - 070212 - 070312 - 070412 - 070512 - 070612 - 070712 - 100121 - 190812 - 190814)	R5	2.000
12.17.3 lett. b. fanghi da trattamento acque di processo e da abbattimento emissioni aeriformi da industria siderurgica e metalmeccanica (C.E.R. 100203 - 100208 - 100214 - 100215 - 110110 - 110112 - 110114)	R5	100
13.1.3 lett. b. ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da combustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quale. (C.E.R. 100101 - 100115 - 100102 - 100117 - 100103 - 100117)	R5	128.000
13.2.3 lett. a,c,d. ceneri dalla combustione di biomasse (paglia, vinacce) ed affini, legno, pannelli, fanghi di cartiere (C.E.R. 190112 - 190114 - 100101 - 100115 - 100103 - 100117)	R5 - R10	26.740
13.6.3 lett. b,c. gessi chimici da desolforazione di effluenti liquidi e gassosi (C.E.R. 061199 - 061101 - 060699 - 100105 - 100107 - 101210)	R5 - R10	21.400
13.11.3 lett. b,f. silicato bicalcico (C.E.R. 060899 - 100811)	R5	3.000
13.16.3 lett. b. rifiuti di minerali di bario ridotti (C.E.R. 060314 - 010399)	R5	300

Durante l'esercizio dell'attività, codesta società, è tenuta al rispetto di quanto dettato dall'art. 216 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i. e artt. 6-7, allegato 1 suballegato1 e dall'allegato 4 suballegato1 del D.M. 186/06 ed inoltre:

- a) La messa in riserva dei rifiuti da frantumare e da avviare al recupero presso gli impianti di calcestruzzo-misti cementati e di conglomerati bituminosi deve essere effettuata sempre nell'impianto sito in agro del Comune di Cerignola alla C.da Santo Stefano n. 12 , individuato catastalmente al foglio n. 303 p.lla 122 ;

- b) I quantitativi massimi annui di rifiuti da recuperare nell'impianto non devono superare quelli su riportati, inferiori a quelli previsti dall'allegato 4 sub allegato 1 del D.M. n. 186 del 05.04.2006;
- c) I rumori derivanti dall'attività devono rispettare le prescrizioni attuative della legge n. 447 del 26.04.2006;
- d) Sia mantenuto inumidito il piazzale ed aree annesse tramite lo spruzzamento di acqua nebulizzata per il contenimento delle emissioni;
- e) Di porre in essere adeguati sistemi di protezione della diffusione delle polveri derivanti dalle fasi di triturazione e convoglio dei rifiuti. L'abbattimento delle polveri dovrà essere verificata in fase di esercizio e nel rispetto di quanto dettato dall'art. 269 del D.to L.vo 152/06 s.m.i.;
- f) Di sottoporre il materiale da recuperare, quanto richiesto, all'esecuzione del Test di cessione sul rifiuto tal quale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006;
- g) eventuali rifiuti, non compatibili per l'attività di recupero (carta, cartone, plastiche, ferro, legno etc.), derivanti dall'attività di frantumazione vengano conferiti sempre a ditte autorizzate alla raccolta, trasporto e smaltimento;
- h) Il trasporto venga effettuato con mezzi idonei e da ditte autorizzate per la raccolta e trasporto ed accompagnato dal prescritto formulario di identificazione rifiuto, così come disposto dall'art. 193 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i.;
- i) Tenuta di registro di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190 del D.to L.vo 152/06 s.m.i.;
- j) I rifiuti vengano recuperati senza pericolo per la salute pubblica e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero arrecare pregiudizio all'ambiente;
- k) Versare a questa amministrazione un diritto d'iscrizione annuale sul c/c postale n. 14085716 ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 350 del 21.07.98. Tale versamento deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno e l'attestazione di avvenuto pagamento deve essere trasmessa all'ufficio Ambiente di questa Amministrazione in pari data, riportante nella causale:
 - 1) - denominazione e sede legale del dichiarante;
 - 2) - attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - 3) - partita I.V.A. e cod. fiscale.

Di dare atto che il legale rappresentante della società "ECODINISI S.r.l." è il Sig. Dinisi Giuseppe nato a Cerignola (FG) il 19/09/1952 ed ivi residente alla via Pisticci 11;

Si precisa che la presente comunicazione ha validità sino al 27/02/2018 e dovrà essere rinnovata ogni qualvolta vengano modificate in maniera sostanziale le operazioni di frantumazione e di recupero.

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini ambientali, ai sensi dell'art. 216 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i. e del D.M. n. 186 del 05.04.2006, restano fatti saldi tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale, eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'attività prevista, restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

L'inottemperanza alle disposizioni e prescrizioni di cui sopra, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente alla presente, può comportare l'adozione dei provvedimenti di sospensione o di revoca di cui all'art. 216 comma 4 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Arch. Stefano BISCOTTI

Documento firmato e sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art.21 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
Codice dell'Amministrazione Digitale.
Convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.